



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Determinazioni in merito alle procedure selettive per le progressioni di livello dei ricercatori/tecnologi bandite ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6, del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione – quadriennio normativo 2002-2005 – I biennio economico 2002-2003 – sottoscritto in data 7 aprile 2006

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 ottobre 2022, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 299/2022 – Verb. 467

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002-2005 sottoscritto in data 7 aprile 2006;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera n. 329 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2019, recante l'approvazione del Piano Triennale di Attività del CNR per il triennio 2019-2021, inclusiva del piano di fabbisogno del personale per il medesimo triennio;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che tra gli interventi del predetto Piano, con riferimento alla programmazione 2020, è stata prevista l'indizione delle procedure selettive per la progressione di livello dei Ricercatori e Tecnologi ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6, del CCNL 7 aprile 2006, sopra menzionato;

TENUTO CONTO dell'orientamento espresso dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la pronuncia n. 89895 dell'11 aprile 2018 in merito alle progressioni di livello del personale ricercatore e tecnologo;

VISTA la delibera n. 399 del 31 luglio 2020 con la quale è stata approvata l'indizione di n. 61 procedure selettive ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6, del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006, per complessive 520 posizioni;

VISTI i bandi di selezione indetti con decreti presidenziali in data 7 agosto 2020 (bandi da 315.1 a 315.61);

VISTA la legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021 - art. 1, comma 310, lett. b), come modificata dal d.l. 228/2021, convertito con modificazioni nella legge n. 15 del 25 febbraio 2022 (art. 6, comma 4-quater), con la quale sono state stanziato apposite risorse destinate alla promozione dello sviluppo professionale dei ricercatori e tecnologi, di cui una quota pari a 10 milioni di euro utilizzabile anche per le procedure selettive già avviate nell'intervallo temporale previsto dalla normativa medesima;

VISTA la delibera n. 4/2022 adottata in data 19 gennaio 2022, che ha autorizzato, nelle more dell'emanazione del decreto di riparto di cui alla L. n. 234/2021 sopra menzionata, l'attribuzione del livello professionale superiore al primo idoneo di ciascuna delle graduatorie delle selezioni bandite ai sensi della delibera n. 399/2020;

VISTA la delibera n. 241/2022 del 26 luglio 2022, recante atto d'indirizzo del Consiglio di Amministrazione in merito alle procedure selettive per le progressioni di livello dei ricercatori/tecnologi;

CONSIDERATO che si è ancora in attesa dell'emanazione del decreto di riparto delle risorse stanziato con la legge di bilancio e del decreto di riparto del FOE 2022;

RITENUTO necessario, nelle more dell'emanazione dei suddetti provvedimenti e dell'adozione della delibera di aggiornamento del Piano di Fabbisogno relativo al triennio 2023-2025, dare comunque avvio ad alcuni adempimenti istruttori preordinati alla realizzazione dei programmi assunzionali mediante utilizzo delle graduatorie sopra menzionate, con decorrenza degli effetti giuridici ed economici delle progressioni dal 1° gennaio 2023;

VISTA la nota autorizzatoria della Direzione Generale della Ricerca del MUR prot. n. 0012625 del 21 luglio 2022;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0070736 del 7 ottobre 2022 con la quale viene trasmesso lo schema di delibera;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1739 della riunione del 10 ottobre 2022;



DELIBERA

1. di autorizzare l'inserimento nella programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 di un contingente massimo di n. 659 progressioni dal III al II livello professionale, mediante utilizzo delle graduatorie dei bandi indicati in epigrafe, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 310, lett. b) della Legge 234/2021, come modificata dal d.l. 228/2021, convertito con modificazioni nella legge n. 15 del 25 febbraio 2022 (art. 6, comma 4-quater), con effetti giuridici ed economici a decorrere dal 1° gennaio 2023 sulla base dei finanziamenti che verranno erogati;
2. di autorizzare l'inserimento nella programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 di un contingente massimo di n. 156 progressioni dal II al I livello professionale, mediante utilizzo delle graduatorie dei bandi indicati in epigrafe, con effetti giuridici ed economici a decorrere dal 1° gennaio 2023 e a valere sulle risorse proprie dell'Ente, con impegno dell'Amministrazione a disporre la provvista degli stanziamenti necessari in sede di bilancio di previsione per l'anno 2023;
3. di dare mandato al Direttore Generale di presentare entro il mese di dicembre del 2022 l'aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale per il triennio 2023-2025, nel cui ambito programmare tutti gli interventi in materia di risorse umane e già a partire dal 2023 l'indizione di nuove progressioni di livello per le professionalità di ricercatore e tecnologo, a tal fine utilizzando anche le risorse che saranno assegnate al CNR con il decreto di riparto di cui al succitato art. 1, comma 310, lett. b) della Legge 234/2021.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani